

Statistiche Infortuni sul Lavoro

Report semestrale 2026

con confronto 2025 – 2024 – 2023

Dati aggiornati al 30.06.2026

a cura dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente
di Vega Engineering



Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?	3
2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2026	4
2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023.....	7
3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2026 – 2025 – 2024 – 2023.....	8
3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	9
4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2026 – 2025 – 2024 – 2023	10
4.1. Percentuali denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	11
5. ATTIVITÀ ECONOMICA	12
5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023.....	13
5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	14
6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	15
6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	15
6.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	16
7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO.....	17
7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	17
7.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	18
8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO	19
8.1. Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	19
8.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023	20
9. GIORNI DELLA SETTIMANA	21

Indice delle Figure

Figura 1 - <i>Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere</i>	5
Figura 2 - <i>Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere</i>	6
Figura 3 - <i>Infortuni mortali totali – confronto primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	8
Figura 4 - <i>% infortuni mortali totali – anno 2023 e 2024</i>	9
Figura 5 - <i>% infortuni mortali totali – anno 2025 e 2026</i>	9
Figura 6 - <i>Denunce di infortuni totali – confronto semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	10
Figura 7 - <i>% denunce infortuni totali – anno 2023 e 2024</i>	11
Figura 8 - <i>% denunce infortuni totali – anno 2025 e 2026</i>	11
Figura 9 - <i>Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2026, 2025, 2024, 2023</i>	13
Figura 10 - <i>Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2026, 2025, 2024, 2023</i>	14
Figura 11 - <i>Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	15
Figura 12 - <i>Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	16
Figura 13 - <i>Indice di incidenza infortuni con esito mortale per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	17
Figura 14 - <i>Indice di incidenza infortuni per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	18
Figura 15 - <i>Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	19
Figura 16 - <i>Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	20
Figura 17 - <i>% di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	21

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - <i>Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere, con confronto primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	7
Tabella 2 - <i>Incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) - primo semestre anno 2023-2024-2025-2026</i>	19
Tabella 3 - <i>Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	20
Tabella 4 - <i>% di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026</i>	21

1. PREMESSA

Il presente documento contiene l'elaborazione a cura dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega delle statistiche degli infortuni sul lavoro relativi al 1° semestre dell'anno 2026, con confronto per lo stesso periodo degli anni 2025, 2024 e 2023. I dati sono aggiornati al 30 giugno 2026.

Le elaborazioni riportate nel presente documento vengono sviluppate a partire dai dati forniti da INAIL. In particolare, i dati riportati nel presente report sono tratti dagli "open data" che INAIL aggiorna mensilmente e possono subire variazioni nel tempo a seguito di consolidamento delle informazioni statistiche. I dati riportano l'andamento del fenomeno infortunistico, sia con indicazioni numeriche assolute, sia attraverso l'uso di indicatori di incidenza che consentono, tra l'altro, di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una popolazione lavorativa differente.

I dati riportati si riferiscono alle denunce di infortunio presentate all'INAIL. Tali denunce non coincidono necessariamente con i casi successivamente riconosciuti dall'Istituto come infortuni accertati positivamente.

Il riconoscimento avviene solo a seguito dell'istruttoria INAIL, che verifica il nesso causale con il lavoro, l'occasione di lavoro o l'itinerario tutelato, la copertura assicurativa e gli altri requisiti previsti.

1.1. Cos'è l'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega?

Per tutti gli operatori della prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'esigenza di analizzare statisticamente gli infortuni mortali sul lavoro nasce dalla necessità di individuare le circostanze che determinano gravi incidenti sul lavoro, per poter stabilire, di conseguenza, quali misure di sicurezza attuare per evitare l'infortunio sul lavoro. Queste sono le motivazioni che hanno spinto Vega Engineering, società di consulenza e di progettazione ingegneristica con sede a Mestre (VE), in sinergia con Vega Formazione, altra società del Gruppo Vega, entrambe operanti nei campi della Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente, della Sostenibilità e dell'Energia, ad organizzare un proprio "Osservatorio Sicurezza e Ambiente" per analizzare ed elaborare statisticamente il fenomeno delle morti sul lavoro.

Istituito nel 2009, l'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega raccoglie tutte le informazioni disponibili relative agli infortuni mortali e non, avvenuti durante l'attività lavorativa, provenienti da diverse fonti, tra cui INAIL, mass-media, comunicazioni di enti istituzionali o di associazioni del settore. Tutte le

informazioni relative agli infortuni sul lavoro vengono analizzate dall'ufficio tecnico di Vega Engineering al fine di effettuare propri studi tesi ad individuare le misure di sicurezza più idonee per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Tutte le elaborazioni statistiche dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega sono disponibili al seguente link: <https://www.vegaengineering.com/osservatorio-sicurezza-sul-lavoro-e-ambiente/>

2. INCIDENZA INFORTUNI MORTALI PER REGIONE PRIMO SEMESTRE ANNO 2026

L'incidenza degli infortuni mortali indica il numero di lavoratori deceduti durante l'attività lavorativa in una data area (regione o provincia) ogni milione di occupati presenti nella stessa.

Questo indice consente di confrontare il fenomeno infortunistico tra le diverse regioni, pur caratterizzate da una differente numerosità della popolazione lavorativa.

La zonizzazione utilizzata dall'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega dipinge il rischio infortunistico nelle regioni italiane secondo la seguente scala di colori:

- Bianco: regioni con un'incidenza infortunistica inferiore al 75% dell'incidenza media nazionale
- Giallo: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il 75% dell'incidenza media nazionale ed il valore medio nazionale
- Arancione: regioni con un'incidenza infortunistica compresa tra il valore medio nazionale ed il 125% dell'incidenza media nazionale
- Rosso: regioni con un'incidenza infortunistica superiore al 125% dell'incidenza media nazionale

In tutte le elaborazioni presenti in questo documento i dati ISTAT sulla popolazione lavorativa sono riferiti al:

- 2025 per gli anni 2025 e 2026 (al momento della pubblicazione di questo report non è disponibile il dato ISTAT relativo agli occupati nel 2026);
- 2024 per l'anno 2024;
- 2023 per l'anno 2023.

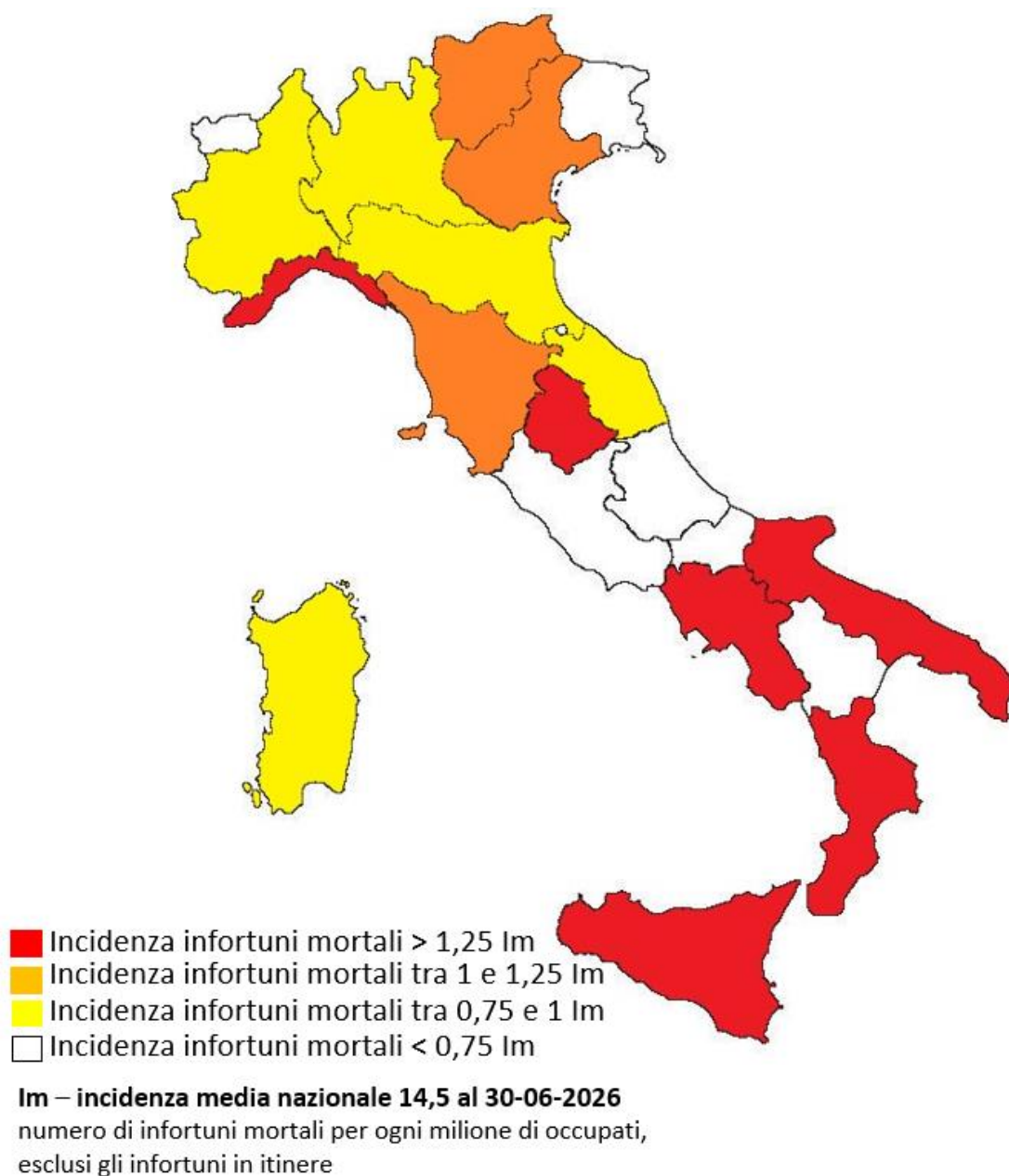


Figura 1 - Zonizzazione a colori dell'incidenza infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere

La figura 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia relativa agli infortuni mortali per regione con aggiornamento al 30 giugno 2026. In questa mappa non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

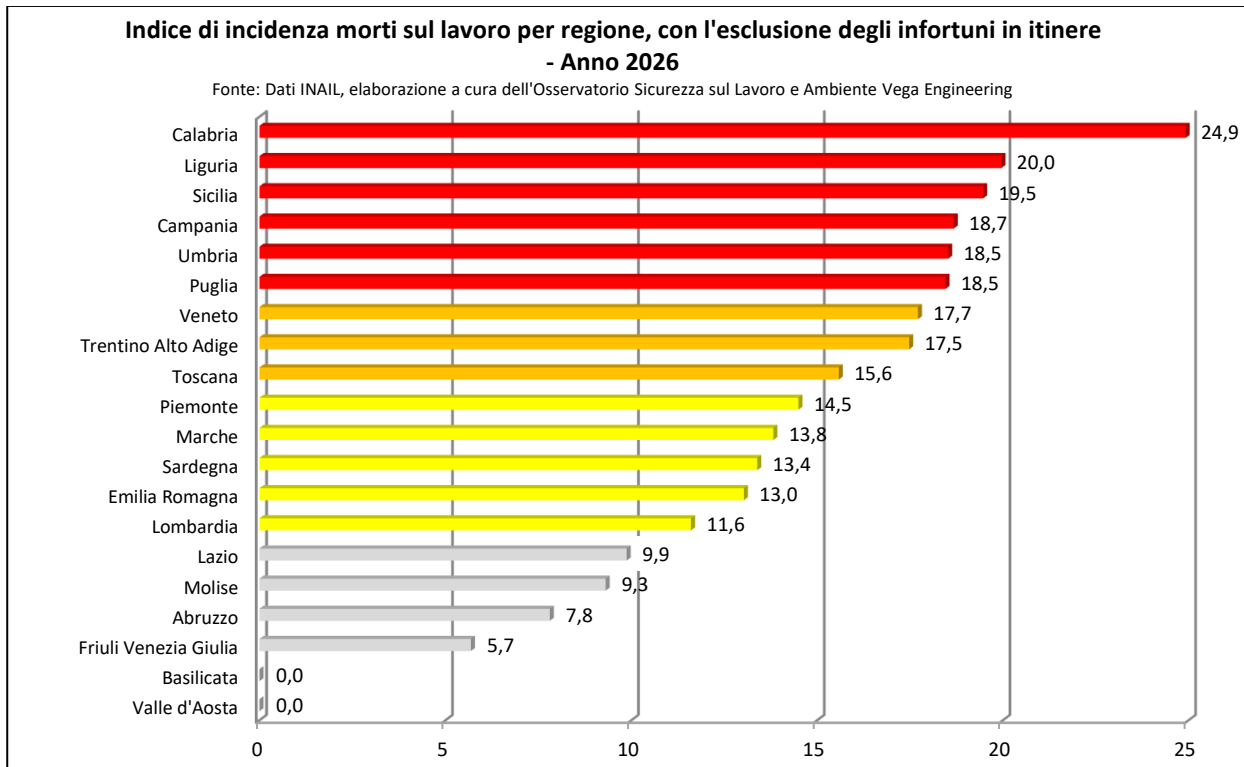


Figura 2 - Indice di incidenza morti sul lavoro per regione, esclusi infortuni in itinere

La Figura 2 riporta il valore dell'indice di incidenza regionale con riferimento agli infortuni mortali, rappresentato graficamente per ogni area geografica differenziata cromaticamente secondo la zonizzazione di riferimento. Anche in questo caso, non vengono considerati gli infortuni avvenuti in itinere, ovvero nel tragitto casa-lavoro.

Alla fine dei primi sei mesi del 2026 le regioni in zona rossa, ovvero con un'incidenza superiore al 25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 14,5 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Calabria, Liguria, Sicilia, Campania, Umbria e Puglia.

In zona arancione: Veneto, Trentino Alto Adige e Toscana.

In zona gialla, cioè sotto la media nazionale: Piemonte, Marche, Sardegna, Emilia Romagna e Lombardia.

In zona bianca, ossia la zona in cui l'incidenza delle morti sul lavoro è la più bassa, sono presenti: Lazio, Molise, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Basilicata e Valle d'Aosta.

2.1. Incidenza infortuni mortali per regione (esclusi infortuni in itinere) –
confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

Regioni	2023	2024	2025	2026
Calabria	16,7	16,6	18,5	24,9
Liguria	12,6	12,6	15,8	20,0
Sicilia	15,6	20,3	21,0	19,5
Campania	17,2	20,3	19,2	18,7
Umbria	30,4	18,8	26,8	18,5
Puglia	14,7	16,9	20,7	18,5
Veneto	14,4	7,6	16,1	17,7
Trentino Alto Adige	19,7	29,3	23,5	17,5
Toscana	8,6	12,6	13,8	15,6
Piemonte	15,0	12,4	15,6	14,5
Marche	14,0	9,3	12,4	13,8
Sardegna	10,4	10,1	11,8	13,4
Emilia Romagna	12,9	20,2	11,8	13,0
Lombardia	14,2	14,1	12,3	11,6
Lazio	13,9	16,1	7,9	9,9
Molise	0,0	9,3	9,3	9,3
Abruzzo	25,9	17,7	19,7	7,8
Friuli Venezia Giulia	21,2	11,4	13,3	5,7
Basilicata	10,3	15,2	40,7	0,0
Valle d'Aosta	17,6	35,0	17,5	0,0
Incidenza media annua	14,7	15,2	15,1	14,5

*Tabella 1 - Incidenze infortuni mortali per regione, esclusi infortuni in itinere,
con confronto primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026*

La tabella 1 rappresenta la zonizzazione a colori dell'Italia nell'ultimo quadriennio, con l'elenco delle regioni in ordine decrescente per l'ultimo anno: il 2026.

Se nel 2024 e 2025 si registra un'incidenza media semestrale rispettivamente di 15,2 e 15,1 infortuni mortali ogni milione di occupati, va migliorando l'anno in corso con incidenza di 14,5, tornando dunque a cifre vicine a quelle del 2023 in cui il dato era 14,7.

A commento dei dati riportati nella Tabella 1 si evidenzia che, nel primo semestre 2026, le regioni che si confermano più virtuose sono il Molise che negli ultimi quattro anni è sempre rimasto in zona bianca con un'incidenza inferiore al 25% rispetto alla media nazionale e il Lazio che, negli ultimi due anni, ha registrato consecutivamente la zona bianca.

3. INFORTUNI MORTALI IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE ANNI 2026 – 2025 – 2024 – 2023

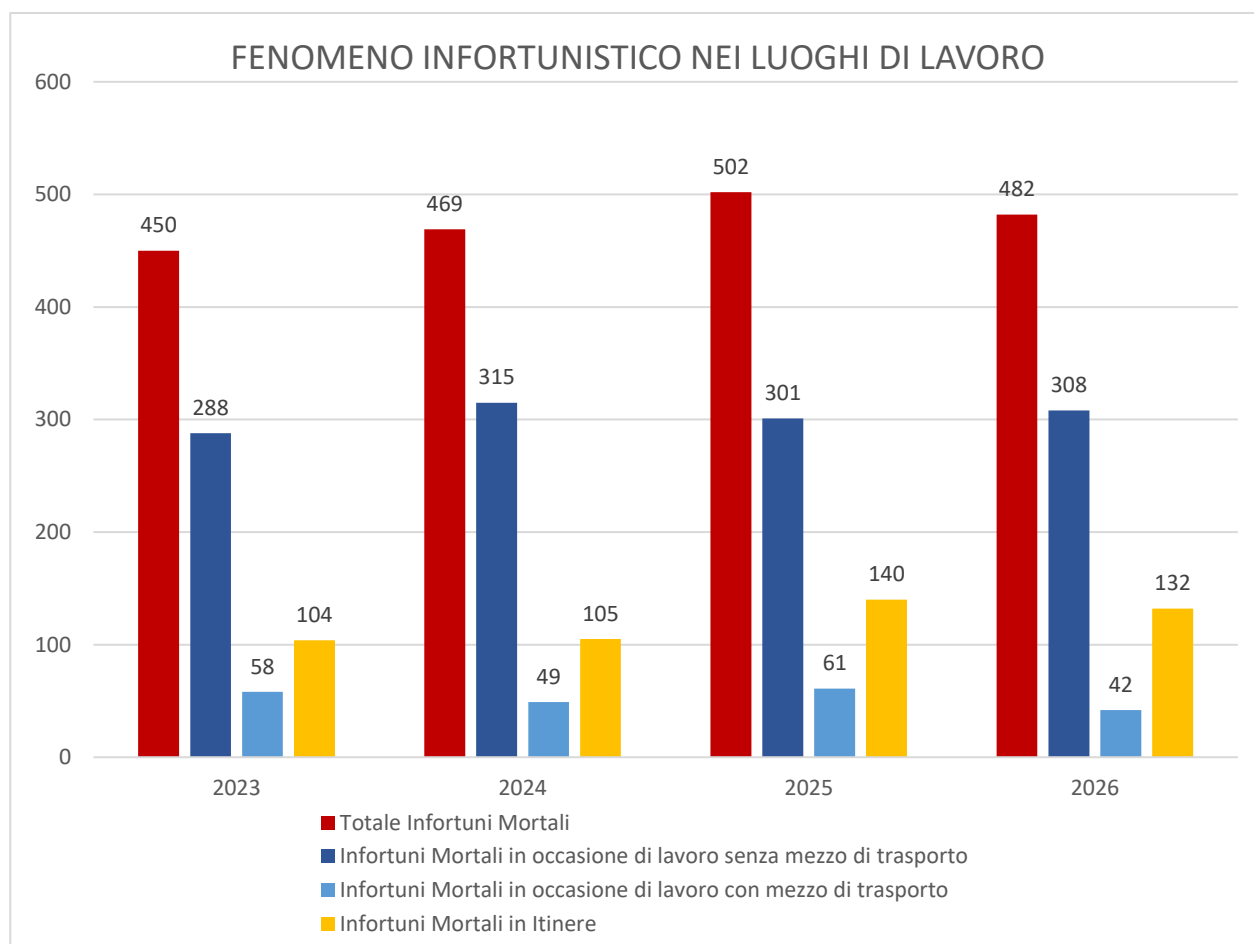


Figura 3 - Infortuni mortali totali – confronto primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

La figura 3 rappresenta il fenomeno infortunistico nei luoghi di lavoro nel primo semestre dell'ultimo quadriennio. Ricapitolando i dati:

- nel 2023 gli infortuni mortali totali sono 450 (346 in occasione di lavoro e 104 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni mortali totali sono 469 (364 in occasione di lavoro e 105 in itinere);
- nel 2025 gli infortuni mortali totali sono 502 (362 in occasione di lavoro e 140 in itinere);
- nel 2026 gli infortuni mortali totali sono 482 (350 in occasione di lavoro e 132 in itinere).

3.1. Percentuale infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per anno – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

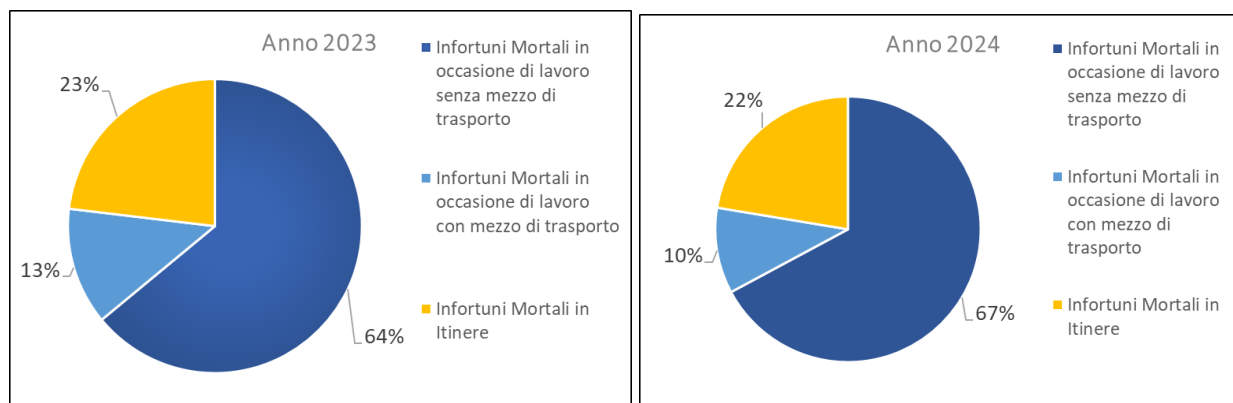


Figura 4 – % infortuni mortali totali – anno 2023 e 2024

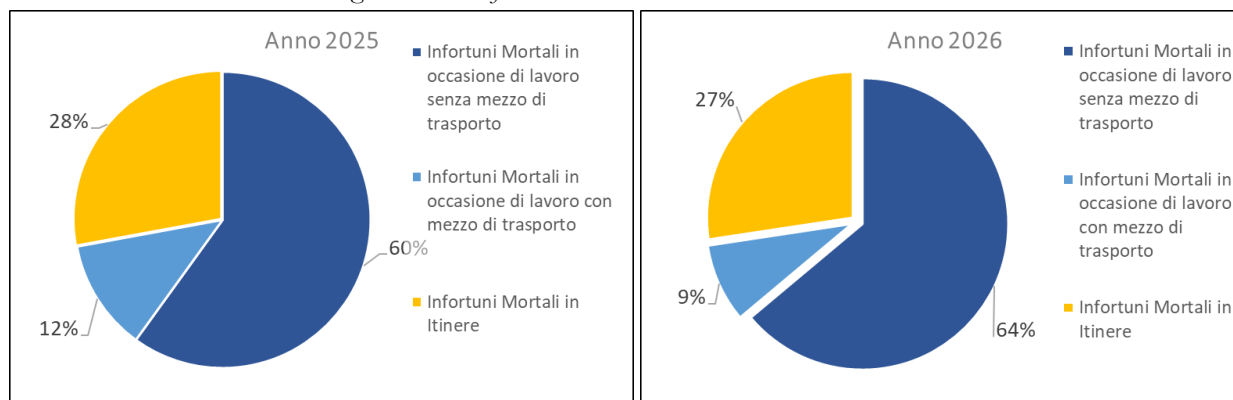


Figura 5 – % infortuni mortali totali – anno 2025 e 2026

Le figure 4 e 5 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni mortali in occasione di lavoro e in itinere per i primi semestri dell'ultimo quadriennio analizzato (2026, 2025, 2024 e 2023).

4. DENUNCE DI INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO E IN ITINERE – CONFRONTO PRIMO SEMESTRE 2026 – 2025 – 2024 – 2023

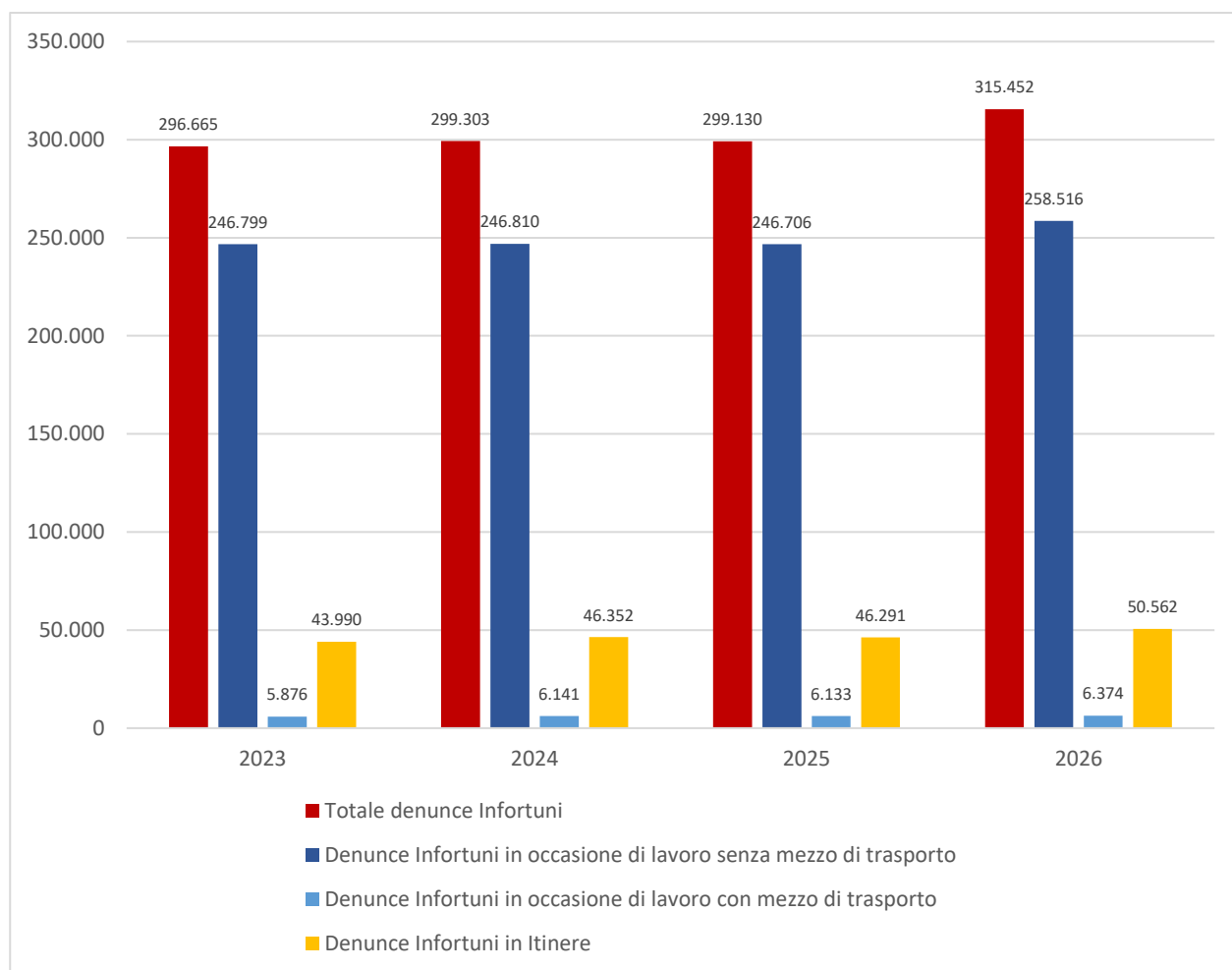


Figura 6 – Denunce di infortuni totali – confronto semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

La figura 6 rappresenta le denunce di infortunio nei luoghi di lavoro nell'ultimo quadriennio.

Ricapitolando i dati:

- nel 2023 gli infortuni totali sono 296.665 (252.675 in occasione di lavoro e 43.990 in itinere);
- nel 2024 gli infortuni totali sono 299.303 (252.951 in occasione di lavoro e 46.352 in itinere);
- nel 2025 gli infortuni totali sono 299.130 (252.839 in occasione di lavoro e 46.291 in itinere);
- nel 2026 gli infortuni totali sono 315.452 (264.890 in occasione di lavoro e 50.562 in itinere).

4.1. Percentuali denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere per anno
– confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

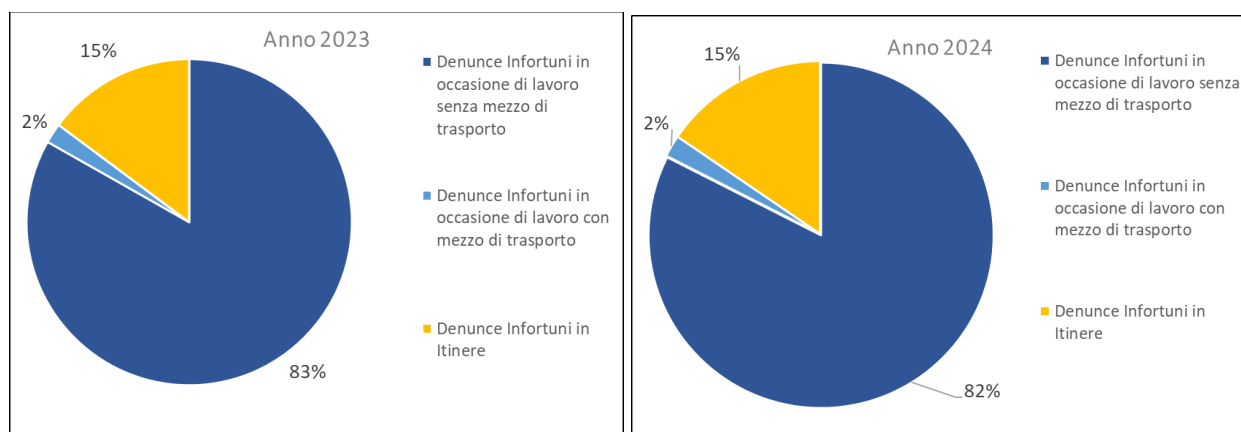


Figura 7 – % denunce infortuni totali – anno 2023 e 2024

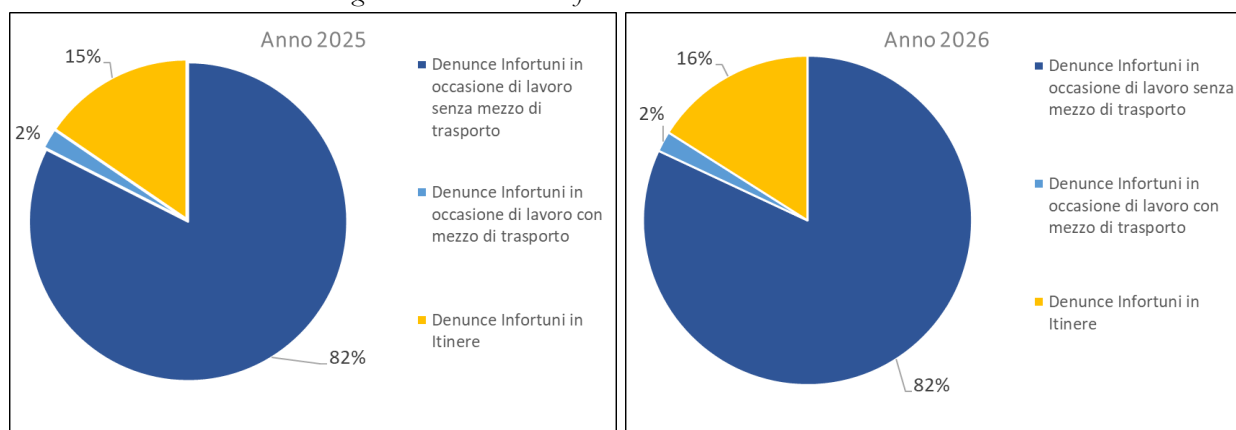


Figura 8 – % denunce infortuni totali – anno 2025 e 2026

Le figure 7 e 8 rappresentano la suddivisione percentuale degli infortuni in occasione di lavoro e in itinere per il primo semestre dell'ultimo quadriennio analizzato (2026, 2025, 2024 e 2023).

5. ATTIVITÀ ECONOMICA

Le figure 9 e 10 mostrano rispettivamente le denunce di infortunio con esito mortale e non (escluse quelle in itinere), suddivise per attività economica, nel 1° semestre degli ultimi quattro anni.

Nel caso di denunce di infortunio con esito mortale, sono le costruzioni a registrare il maggior numero di vittime nell'ultimo anno, a seguire trasporto e commercio e attività manifatturiere.

Per quanto riguarda le denunce di infortunio, sono le attività manifatturiere a registrare il valore più alto nell'ultimo anno, a seguire sanità e costruzioni.

Il grafico in Figura 9 è elaborato sulla base dei dati relativi all'insieme delle attività commerciali, mentre la Figura 10 riporta l'elaborazione condotta sui soli dati delle attività economiche appartenenti alla "gestione industria e servizi".

5.1. Denunce di infortunio con esito mortale (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

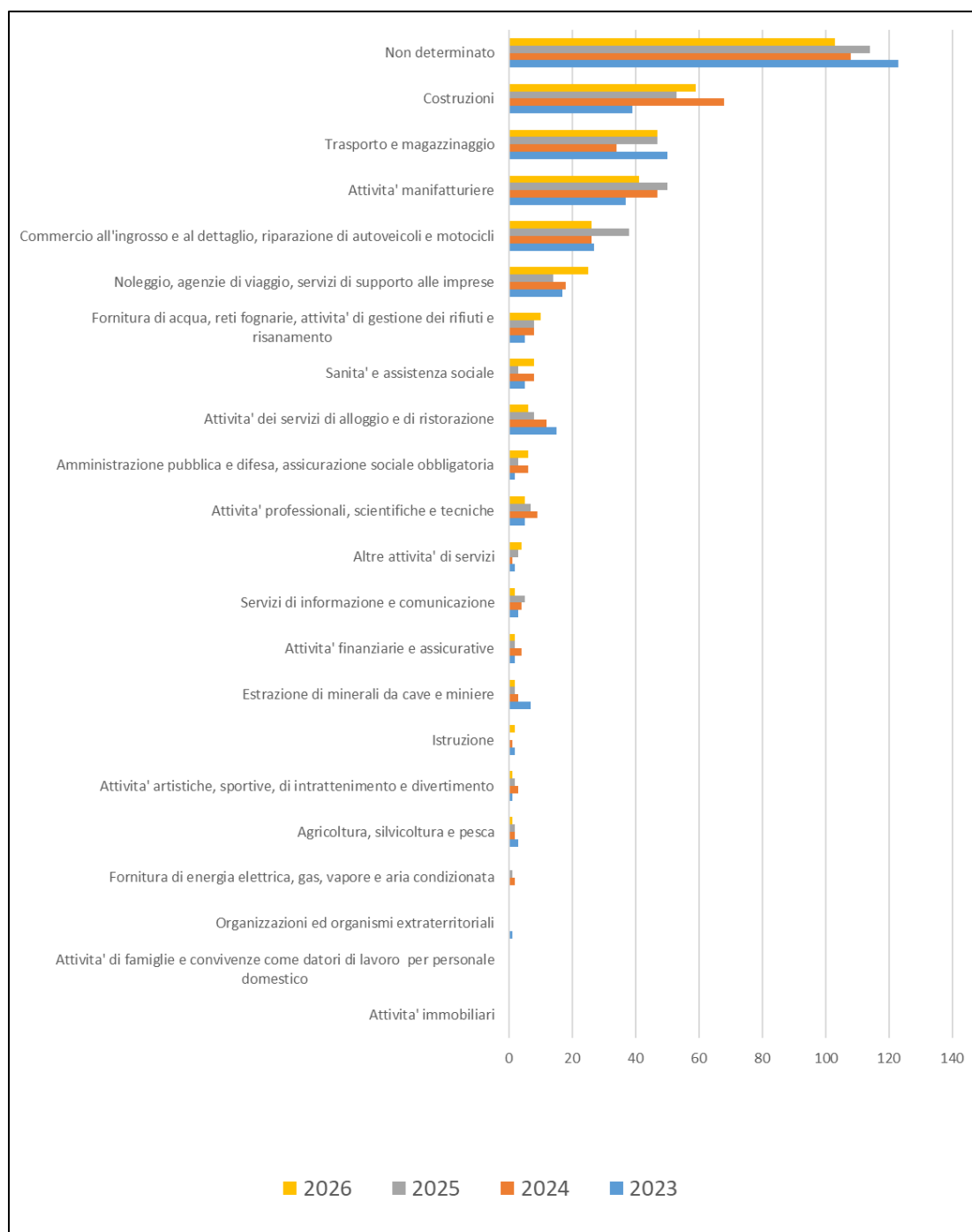


Figura 9 – Denunce di infortuni con esito mortale per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2026, 2025, 2024, 2023

5.2. Denunce di infortunio (esclusi infortuni in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

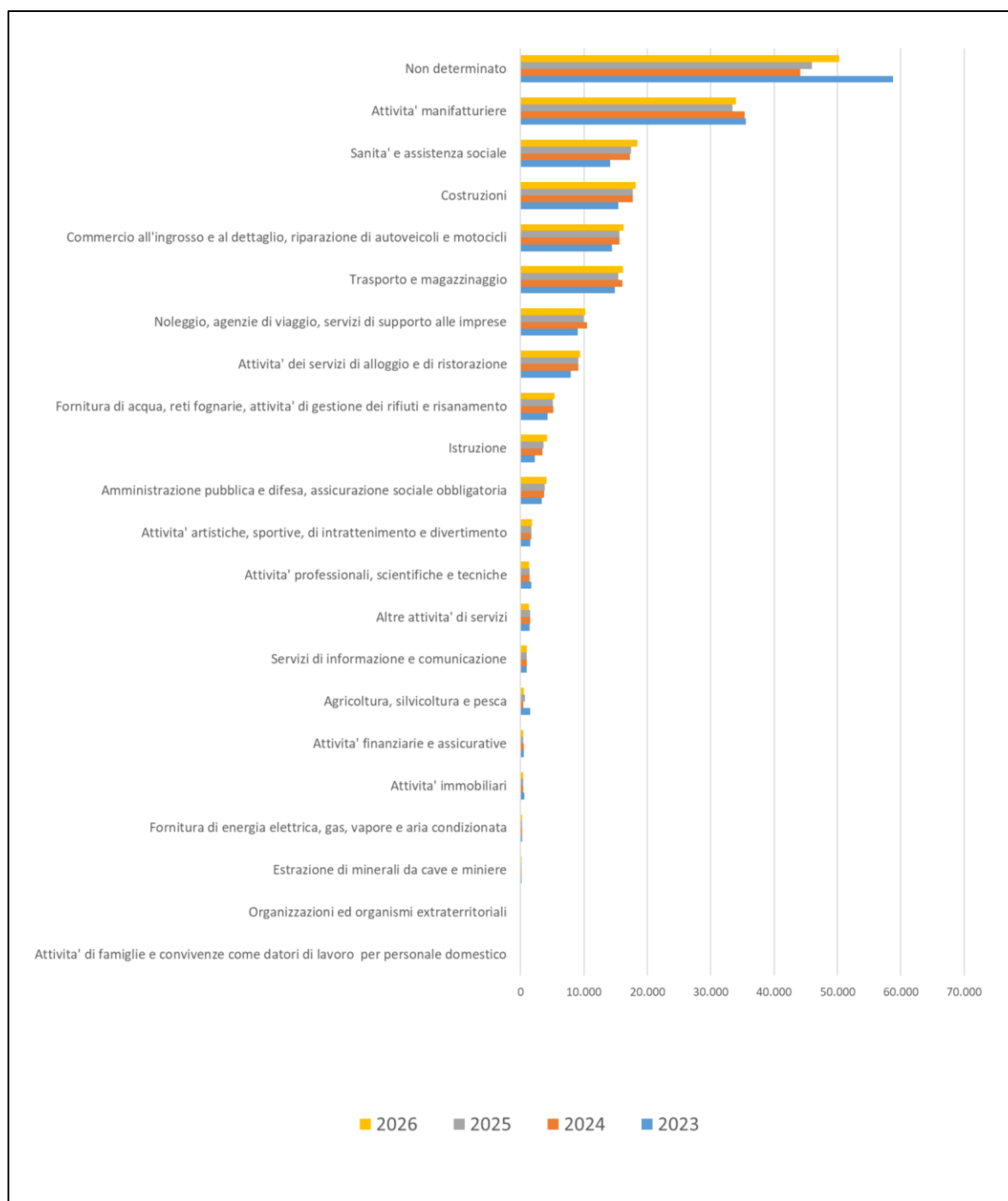


Figura 10 – Denunce di infortuni per settore di attività economica (esclusi infortuni in itinere) – primo semestre anni 2026, 2025, 2024, 2023

6. GENERE DELL'INFORTUNATO E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 11 e 12 riportano l'incidenza degli infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento, con riferimento agli eventi con esito mortale e alle denunce di infortunio.

6.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

Dalla figura 11 si evince come gli uomini, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto alle donne sia in occasione di lavoro che in itinere.

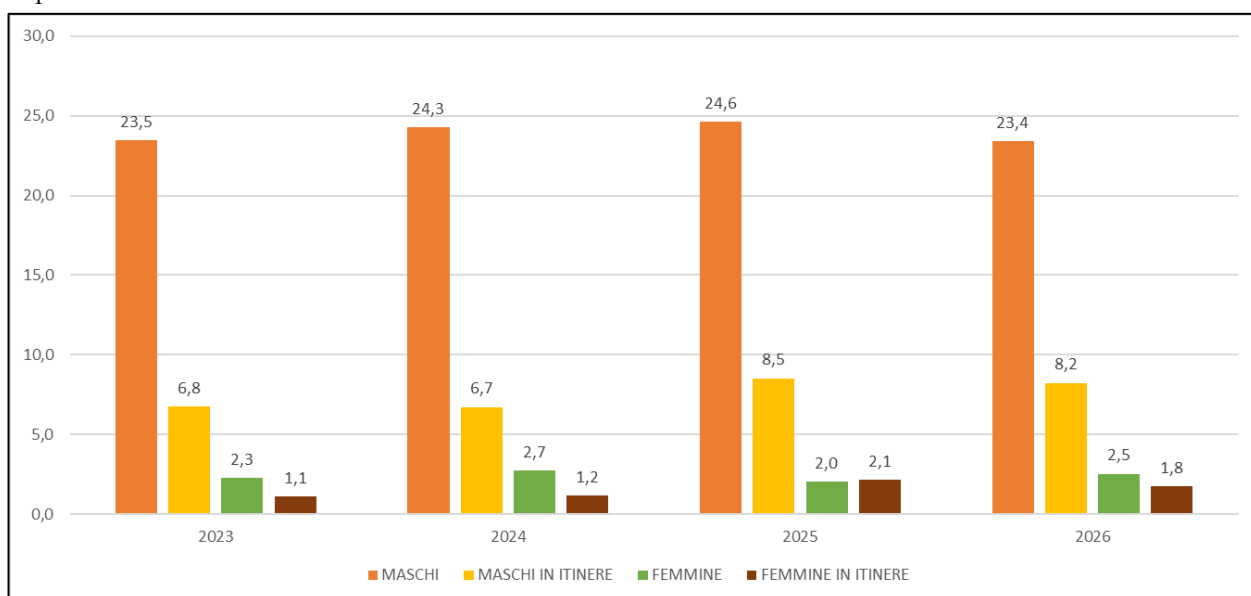


Figura 11 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

6.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

La figura 12 mostra come gli uomini siano i lavoratori che registrano un'incidenza maggiore in relazione al numero di denunce di infortunio in occasione di lavoro.

Per quanto riguarda le denunce di infortunio in itinere, sono le donne a registrare in tutti e quattro gli anni considerati (2026 – 2025 – 2024 – 2023) l'incidenza maggiore.

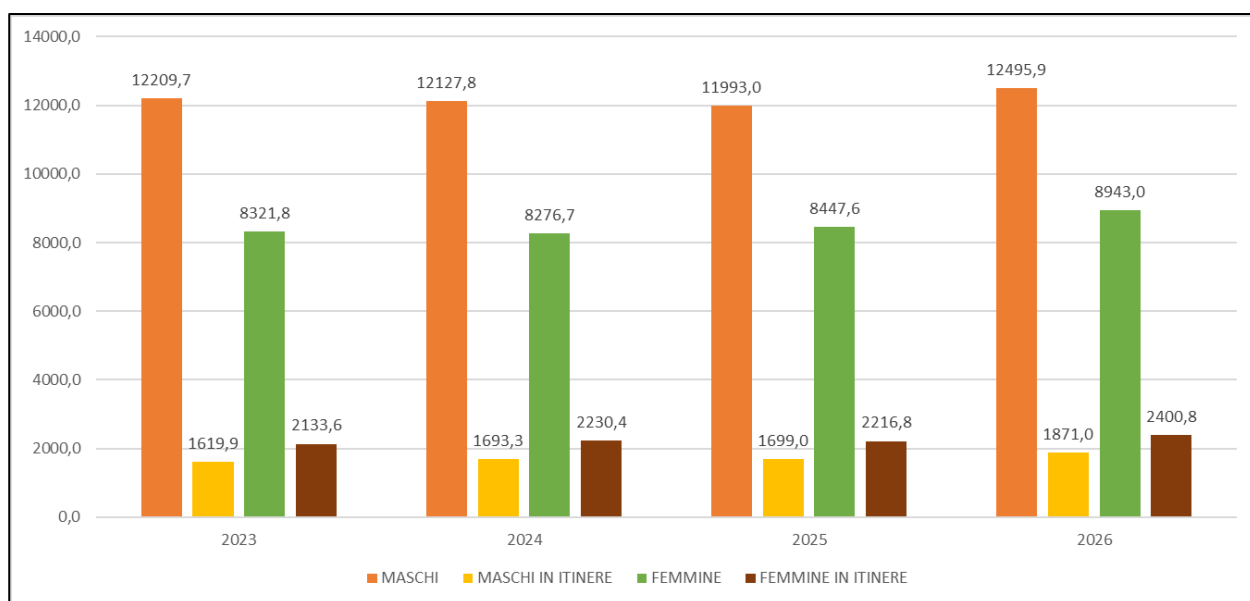


Figura 12 – Indice di incidenza infortuni per genere dell'infortunato e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

7. NAZIONALITÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 13 e 14 riportano l'incidenza degli infortuni per nazionalità dell'infortunato e modalità di accadimento, con riferimento agli eventi con esito mortale e alle denunce di infortunio.

7.1. Incidenza infortuni con esito mortale – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

Dalla figura 13 si evince come i lavoratori stranieri, nell'ultimo quadriennio, subiscono più infortuni mortali rispetto a quelli italiani, sia in occasione di lavoro che in itinere.

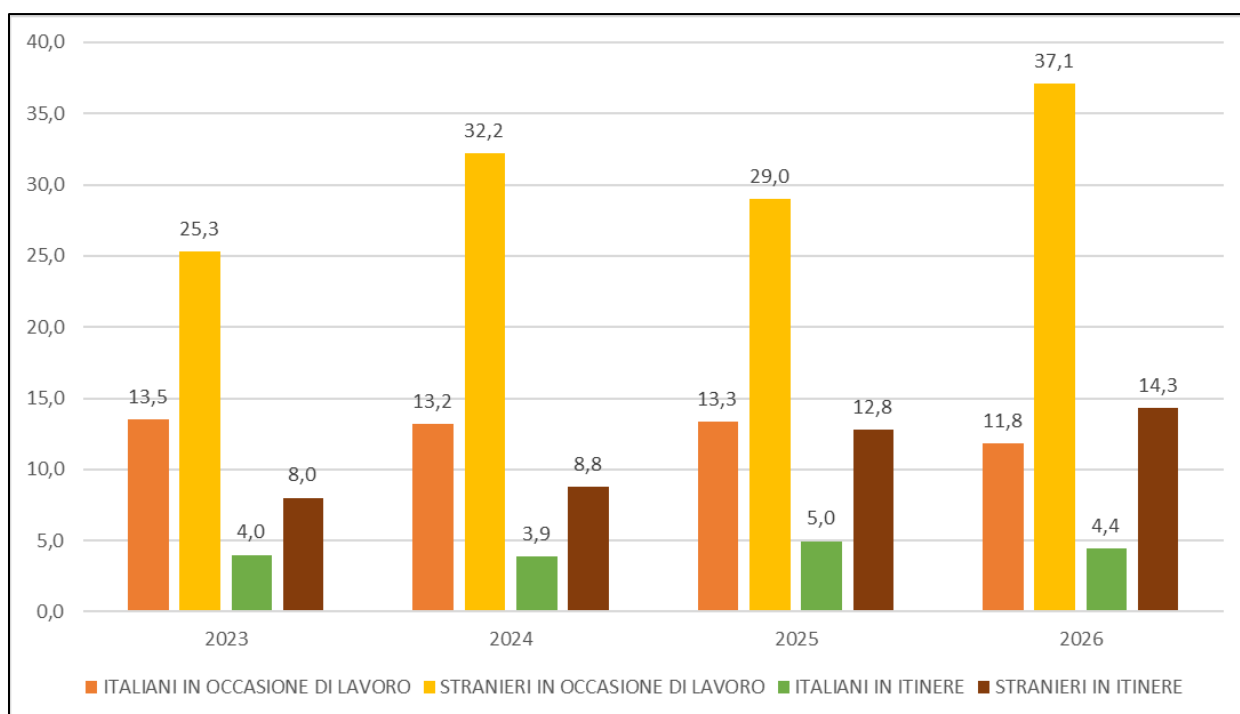


Figura 13 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

7.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

Analogamente a quanto evidenziato nella figura 13, l'istogramma sottostante mostra che, sia per gli infortuni in itinere sia per quelli in occasione di lavoro, i lavoratori stranieri registrano un numero di denunce di infortunio superiore rispetto ai lavoratori italiani.

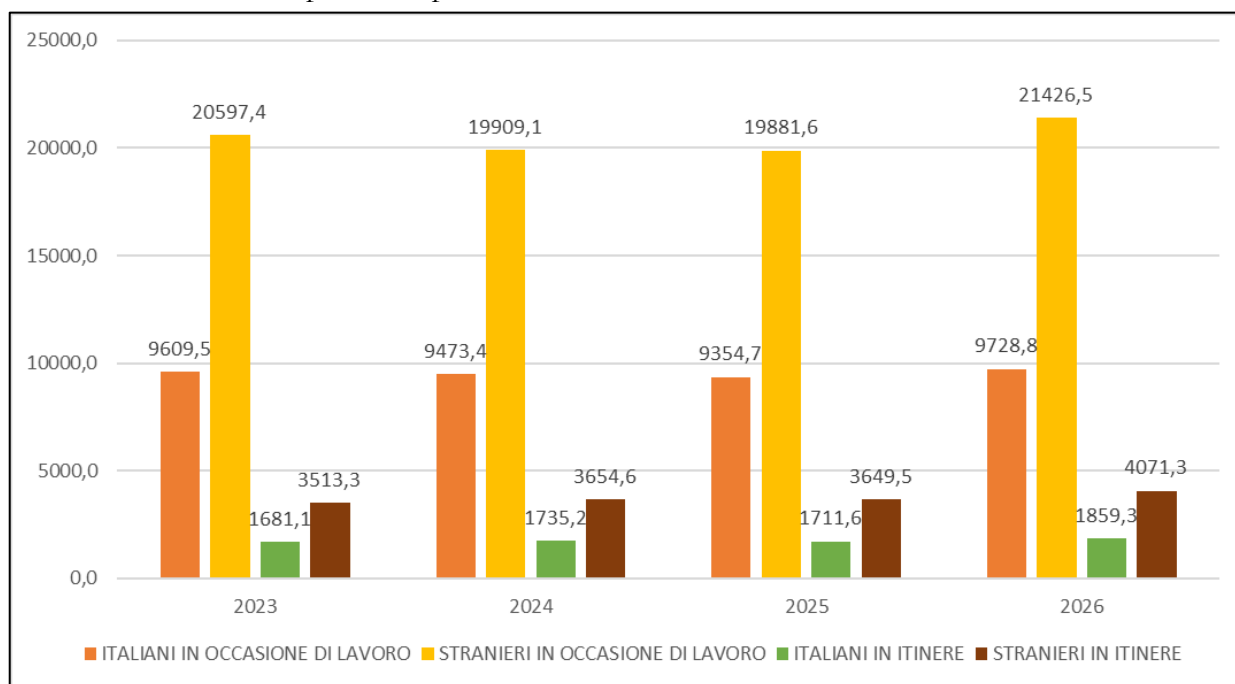


Figura 14 – Indice di incidenza infortuni per nazionalità e modalità di accadimento – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

8. FASCIA DI ETÀ E MODALITÀ DI ACCADIMENTO

Le figure 15 e 16 riportano l'incidenza degli infortuni per fascia d'età. Il primo grafico si riferisce agli infortuni mortali avvenuti in occasione di lavoro (esclusi quelli in itinere), mentre il secondo presenta l'elaborazione basata su dati comprendenti sia gli eventi in occasione di lavoro sia quelli in itinere.

8.1. Incidenza infortuni con esito mortale (esclusi in itinere) – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

Dalla figura 15 si evince come i lavoratori di età più avanzata (gli over 65 anni) siano soggetti ad un rischio di infortunio mortale maggiore rispetto ai più giovani, probabilmente riconducibile alla minore reattività nelle situazioni di pericolo e alla troppa sicurezza nello svolgere attività ormai abitudinarie.

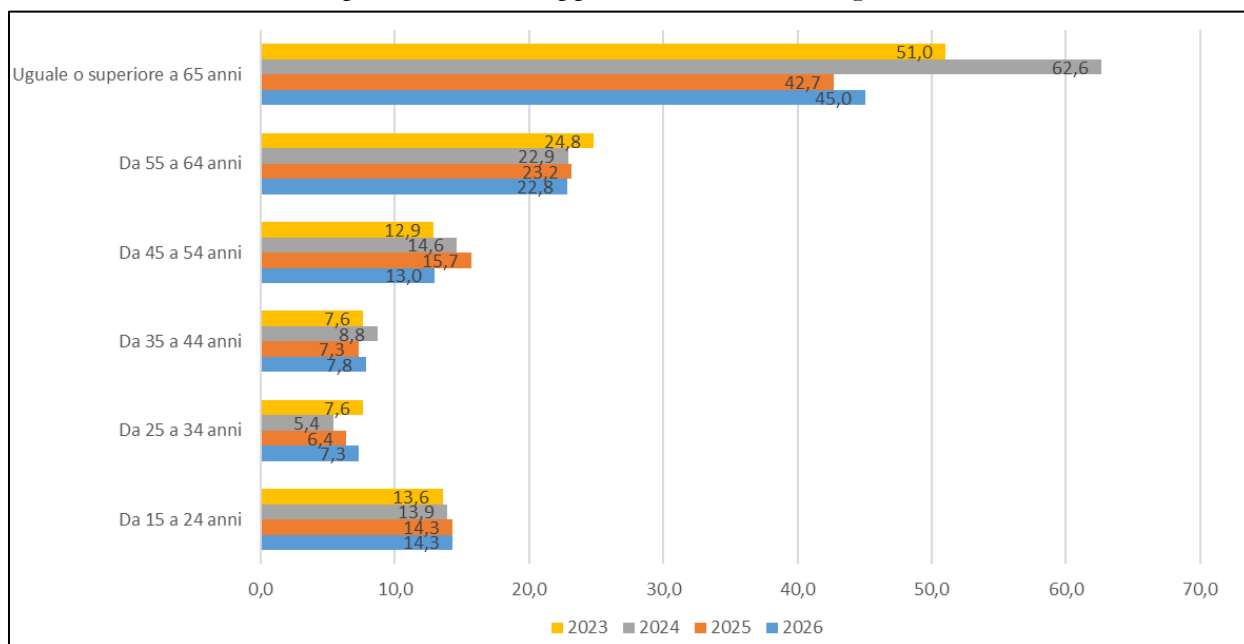


Figura 15 – Indice di incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

FASCE D' ETÀ	ANNO			
	2023	2024	2025	2026
Da 15 a 24 anni	13,6	13,9	14,3	14,3
Da 25 a 34 anni	7,6	5,4	6,4	7,3
Da 35 a 44 anni	7,6	8,8	7,3	7,8
Da 45 a 54 anni	12,9	14,6	15,7	13,0
Da 55 a 64 anni	24,8	22,9	23,2	22,8
Uguale o superiore a 65 anni	51,0	62,6	42,7	45,0

Tabella 2 - Incidenza infortuni con esito mortale per fascia d'età (esclusi in itinere) - primo semestre anno 2023-2024-2025-2026

8.2. Incidenza infortuni – confronto primo semestre anni 2026 – 2025 – 2024 – 2023

I più giovani, come si nota dalla figura 16, tendono ad infortunarsi maggiormente dei più anziani senza necessariamente gravi conseguenze. Ciò può essere in parte spiegato da una minore esperienza lavorativa ma, allo stesso tempo, una maggiore reattività nell'evitare conseguenze gravi.

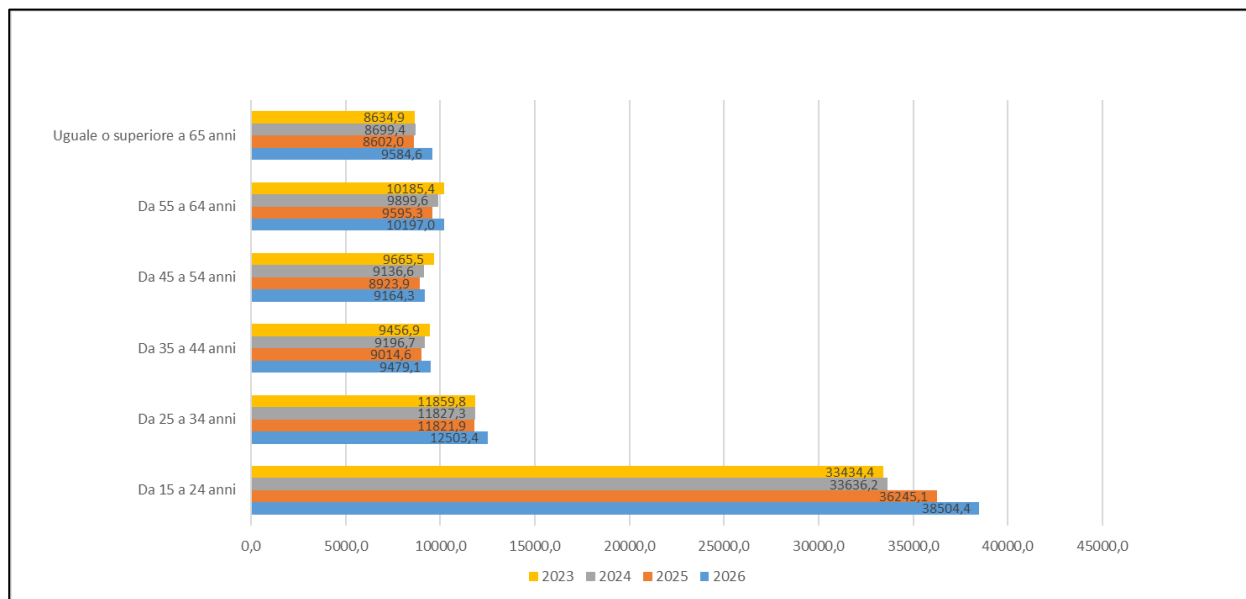


Figura 16 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

FASCE D' ETÀ	ANNO			
	2023	2024	2025	2026
Da 15 a 24 anni	33434,4	33636,2	36245,1	38504,4
Da 25 a 34 anni	11859,8	11827,3	11821,9	12503,4
Da 35 a 44 anni	9456,9	9196,7	9014,6	9479,1
Da 45 a 54 anni	9665,5	9136,6	8923,9	9164,3
Da 55 a 64 anni	10185,4	9899,6	9595,3	10197,0
Uguale o superiore a 65 anni	8634,9	8699,4	8602,0	9584,6

Tabella 3 – Indice di incidenza infortuni per fascia d'età – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

9. GIORNI DELLA SETTIMANA

Come si evince dalla Figura 17, nel primo semestre del 2026, il giorno in cui si registrano il maggior numero di denunce di infortunio con esito mortale è il giovedì seguito dal lunedì, il giorno più luttuoso nello stesso periodo degli anni 2023 e 2025. Per il 2024, invece, è martedì il giorno con un elevato numero di denunce con esito mortale.

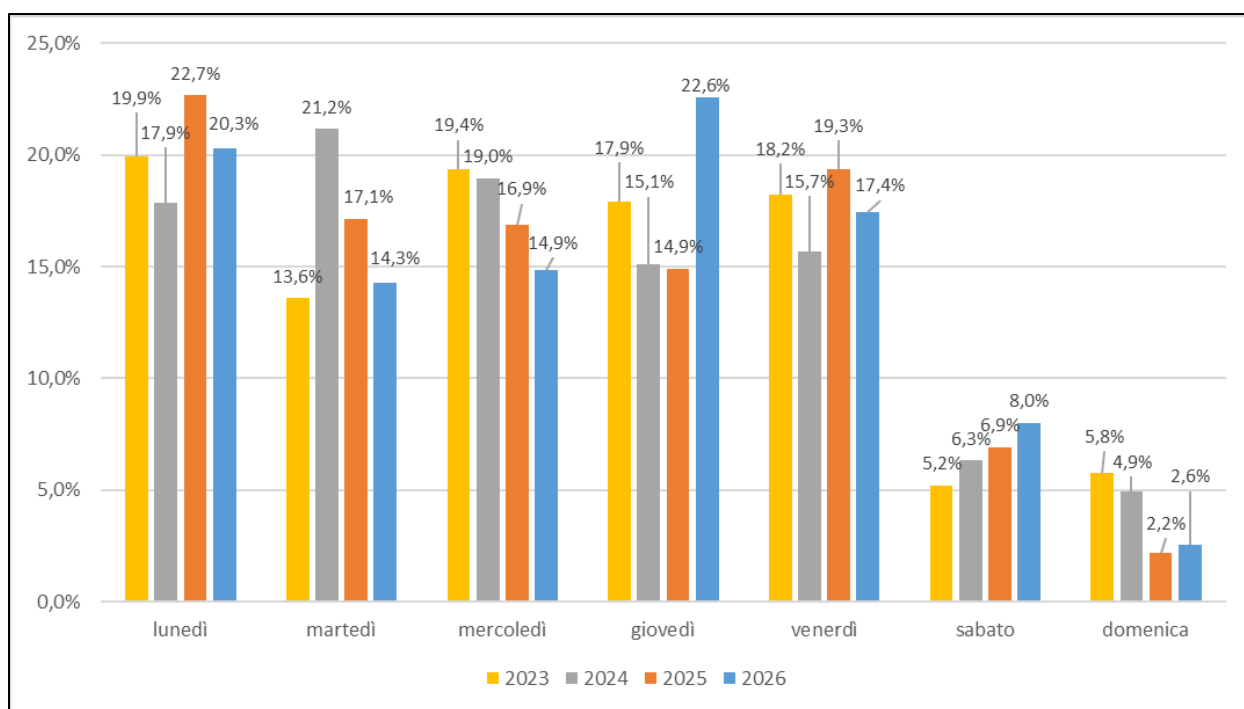


Figura 17 – % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026

GIORNO SETTIMANA	ANNO			
	2023	2024	2025	2026
lunedì	19,9%	17,9%	22,7%	20,3%
martedì	13,6%	21,2%	17,1%	14,3%
mercoledì	19,4%	19,0%	16,9%	14,9%
giovedì	17,9%	15,1%	14,9%	22,6%
venerdì	18,2%	15,7%	19,3%	17,4%
sabato	5,2%	6,3%	6,9%	8,0%
domenica	5,8%	4,9%	2,2%	2,6%
Totale	100%	100%	100%	100%

Tabella 4 - % di denunce di infortuni con esito mortale in occasione di lavoro per giorni della settimana (esclusi in itinere) – primo semestre anni 2023, 2024, 2025, 2026



VEGA ENGINEERING S.r.l.

Via Don Tosatto 151 - 30174 Mestre (VE)

Tel. 041/3969013 - www.vegaengineering.com

Società di Ingegneria certificata ISO 9001 e ISO 45001

